

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 giugno 2022, n. 202

**ID VIA 538-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa al procedimento di “Verifica di assoggettabilità a VIA del Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Taviano (Le)”- “Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018” di cui alla Determina Dirigenziale n. 275 del 21.09.2020 del Servizio Via/Vinca della Regione Puglia.**

**Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”;

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”.

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”;

**PREMESSO** che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26.04.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a. inerente l'istanza di *"Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)"*, subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26.04.2018, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 275 del 21.09.2020 il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia, a conclusione dell'attività istruttoria espletata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha considerato **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco C/D/E/G/H, **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A ed F, **non presenti** le prescrizioni di cui al blocco B ed I di cui al *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018"* della D.D. n. 275 del 21.09.2020, trasmessa al Proponente con nota del Servizio VIA/VIInCA prot. n. AOO\_089/12072 del 13.10.2020;
- con nota prot. n. 18114 del 17.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3992 del 18.03.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso documentazione tecnica in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 275 del 21.09.2020 del Servizio VIA/VIInCA al fine della verifica dell'ottemperanza ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 del *"Piano di Monitoraggio Ambientale"*;
- con nota prot. n. AOO\_089/4544 del 26.03.2021 e successive note prot. n. AOO\_089/367 del 17.01.2022 e prot. n. AOO\_089/6992 del 26.05.2022, il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia Dap Lecce di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso dal proponente e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 26.03.2021;
- con nota prot. n. 12253 del 21.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/7129 del 30.05.2022, Arpa Puglia Dap Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio esprimendo *".....omissis....valutazione tecnica positiva....omissis....."* con le considerazioni specificate nel proprio parere prot. n. 12253 del 21.02.2022 allegato alla presente per farne parte integrante;

**EVIDENZIATO** che:

- il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 77 del 26.04.2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *"il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

**DATO ATTO** che:

- l'ulteriore documentazione inviata dal Proponente, il contributo rilasciato da Arpa Puglia- Dap Lecce con propria nota prot. n. 12253 del 21.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/7129 del 30.05.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del

TUA relativamente alle prescrizioni inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale così come di seguito indicato:

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A e nel blocco B della D.D. n. 275 del 21.09.2020**

|          | <u>PRESCRIZIONE</u>   | <u>CONSIDERAZIONI</u>  | <u>ESITO VERIFICA</u>   |
|----------|---|--|---|
| <b>A</b> | <p style="text-align: center;"><b>ARPA PUGLIA-DAP LECCE</b></p> <p><b>Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) Si prescrive di individuare un pozzo a monte dell'impianto e di inserirlo nel piano di monitoraggio riguardante la falda freatica;</p> <p>b) In riferimento alla tabella 1 "Controllo rifiuti prodotti post operam" riportata a pag. 31, che le periodicità siano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane: trimestrale;</li> <li>- Rifiuti di dissabbiamento:semestrale;</li> <li>- Residui di vagliatura: semestrale;</li> <li>- Olii prodotti da separatori olio/acqua:una tantum, almeno una volta all'anno;</li> <li>- Rifiuti biodegradabili: una tantum, almeno una volta all'anno;</li> </ul> <p>c) In riferimento alla tabella 12 "analisi dei fanghi da depurazione in uscita se destinati all'agricoltura" riportata a pag. 31, che le periodicità siano quadrimestrali ( ogni quattro mesi);</p> <p>d) Rilevata l'assenza del crono programma delle lavorazioni, in funzione di quanto previsto per il PMA in corso d'opera, lo stesso dovrà essere presentato prima dell'inizio dei lavori;</p> <p>e) Si prende atto che nella fase ante operam l'impianto è dotato di strumentazione preesistente (stato di fatto) di controllo in tempo reale (cfr. pag. 6 del PMA) che dovrà essere utilizzata nel monitoraggio in corso d'opera per una migliore gestione e funzionalità di processo;</p> <p>f) Nella fase di monitoraggio in "corso d'opera" e in quella "post operam" dovrà essere prevista l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto volto ad un efficace monitoraggio della funzionalità del depuratore, si dovrà prevedere un adeguato schema di controllo di processo, basato sulla acquisizione dati in remoto via PLCs con una dotazione sensoristica minima che preveda almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misure di portata in ingresso e in uscita (già prevista);</li> <li>- Misure di PH in ingresso, nella sezione primaria ed in quella di ossidazione biologica (non prevista);</li> <li>- Misura di ossigeno Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;</li> <li>- Misura di torbidità in uscita al trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori ( se previsto);</li> <li>- Sonde in grado di misurare le componenti azotate al fine di una migliore gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione (non previste).</li> </ul> | <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b></p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> | <p><i>(Parere di Arpa Puglia-DAP Lecce prot. n. 12253 del 21.02.2022)</i></p> <p>Parere di Arpa Puglia-Dap Lecce acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 538_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p> |

|          |   |  |  |
|----------|---|--|--|
| <b>B</b> | <p style="text-align: center;"><b>ARPA PUGLIA-DAP LECCE</b></p> <p><b>Fase di realizzazione/esercizio</b></p> <p>g) Durante l'esecuzione dei lavori di potenziamento, l'impianto di depurazione sarà sottoposto a modifiche richieste per il suo adeguamento alle previsioni del "Piano di Tutela delle Acque". Dette modifiche incideranno sulla normale gestione dell'impianto, si prescrive il monitoraggio delle stazioni funzionali al processo depurativo, prima del collaudo funzionale dell'impianto a seguito del potenziamento;</p> <p>h) L'impianto di depurazione di Taviano dovrà rispettare i limiti di emissione indicati nella tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 essendo il recapito finale delle acque trattate individuato nel canale Raho, classificato come corpo idrico superficiale non significativo ed equiparato a scarico sul suolo;</p> <p>i) Si prescrive di garantire percorsi di accesso alle postazioni secondo le più recenti norme in materia di sicurezza;</p> <p>j) Le misurazioni eseguite nelle fasce orarie diurne dovranno avere una durata di 60 minuti, mentre le misurazioni in periodo notturno dovranno avere una durata di 30 minuti;</p> <p>k) La valutazione previsionale di impatto acustico presentata dovrà essere suffragata e validata da una valutazione fonometrica da effettuarsi, immediatamente all'inizio dell'attività di esercizio, adeguata a rappresentare l'impatto acustico dell'attività nell'ambiente esterno (limiti di zona) ed all'interno degli ambienti abitativi più disturbati (valori limite differenziali di immissione ai sensi dell'art. 4 del DPCM 14.11.1997);</p> <p>l) Allo stesso modo dovranno essere eseguite le campagne annuali di monitoraggio nei periodi di massima attività dell'insediamento, per certificare che la struttura risulta essere compatibile con i valori limite acustici di riferimento in ambiente esterno ed abitativo.</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b></p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> | <p><b>(Parere di Arpa Puglia-DAP Lecce prot. n. 12253 del 21.02.2022)</b></p> <p><i>Parere di Arpa Puglia-Dap Lecce acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 538_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</i></p> |
|----------|---|--|--|

**DATO ATTO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTO:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 538 in epigrafe e valutata l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot. n. 18114 del 17.03.2021;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Dap Lecce prot. n. 12253 del 21.02.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia-Dap Lecce, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**  
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del parere di Arpa Puglia-Dap Lecce,**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Lecce, **ottemperate** le prescrizioni di cui al presente *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A e nel blocco B della D.D. n. 275 del 21.09.2020"*;
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 77 del 26.04.2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:  
*Allegato 1: "ID VIA 538\_Parere Arpa Puglia"- prot. n. 12253 del 21.02.2022;*
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:  
Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari [servizi.tecnici@pec.aqp.it](mailto:servizi.tecnici@pec.aqp.it)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Arpa Puglia-Dap Lecce

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 7 pagine, per un totale di 15 (quindici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella



Trasmesso via pec

Spett.<sup>le</sup> **Dipartimento Mobilità, qualità urbana,  
Opere Pubbliche e Paesaggio**  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA- VinCa  
Via Gentile 52  
70126 – Bari

pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. ARPA PUGLIA  
Direzione Scientifica  
SEDE

Oggetto: **ID\_VIA\_538** D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.241/1990 e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.- Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il *“Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Taviano (LE) P1187”*  
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n 36 - **Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018. – del Piano di Monitoraggio Ambientale.**  
**Contributo istruttorio.**

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all’oggetto, preso atto dei contenuti della nota acquisita al prot. n. 3715 del 18/01/2022, esaminata la relativa documentazione, ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza per il procedimento in oggetto, con la presente si fornisce il proprio contributo istruttorio per quanto di competenza.

Premesso che:

- Con D.D. n. 77 del 26.04.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di VIA l’intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese SpA inerente l’istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il *“Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Taviano (LE)-P1187”*;
- l’efficacia della richiamata D.D. n. 77 del 26.04.2018 è subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;
- con nota prot. n. 18114 del 17.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3992 del 18.03.2021, la Società istante ha trasmesso la documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e precisamente:
  - Piano di Monitoraggio Ambientale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce  
Servizio Territoriale  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- Il PMA inviato in riscontro alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26.04.2018, nonché tutta la documentazione afferente il procedimento di quo, è stato pubblicato sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

#### RISCONTRO PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – ALL. 4 (Rev. Marzo 2021)

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, oggetto della presente istruttoria, tiene conto delle prescrizioni dettate dai vari Enti in fase di valutazione del progetto in seno al Comitato VIA e dalla successiva D.D. Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n.275 del 21.09.2020 "Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs.152/2006".

##### ➤ EFFICIENZA DEL PROCESSO DI DEPURAZIONE

#### **Par. 2.2 Monitoraggio ante operam**

##### **Par.2.2.1 Strumentazione per il controllo in tempo reale (cfr. pag. 6/34)**

Il proponente riporta l'elenco della strumentazione in dotazione per il monitoraggio in tempo reale nella fase ante-operam e dichiara che "Detta strumentazione dovrà essere utilizzata anche per i monitoraggi in corso d'opera, secondo quanto prescritto da ARPA Puglia (cfr. DD Regione Puglia Servizio VIA e VINCA n.275 del 21/09/2020).

Si prende atto di quanto dichiarato, pertanto il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera e) del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

2

##### **Par. 2.2.2 Autocontrolli periodici dei parametri di processo (cfr. pag 6/34)**

Il proponente dichiara che "il gestore, nella procedura gestionale PG.3.17 del proprio Sistema di Gestione Integrato, ha fissato il numero minimo dei controlli stabiliti, da specificare nell'elenco dei controlli annuali dei parametri di processo. L'impianto di Taviano ha una potenzialità di circa 31.000 AE, pertanto il numero di controlli/anno è pari a 4. A valle del potenziamento, l'impianto avrà una potenzialità superiore a 50.000 AE e pertanto il numero di controlli/anno sarà pari a 6".

Si fa presente che il numero di autocontrolli dichiarato dal proponente non corrisponde a quanto riportato nella Tabella A dell'Allegato 1 alla D.G.R. n.1116/2006.

Nel caso specifico, gli scarichi provenienti dall'impianto di trattamento delle acque reflue urbane deve essere conforme alle norme di emissione riportate nella **tabella 1 (limiti di emissione per gli impianti di acque reflue urbane che scaricano in corpi d'acqua superficiali)**. Il numero minimo annuo di campioni per i parametri della tabella 1 (BOD<sub>5</sub>, COD, solidi sospesi) è fissato in base alla dimensione dell'impianto di trattamento e va effettuato dall'autorità competente ovvero dal gestore qualora garantisca un sistema di rilevamento e di trasmissione dati all'autorità di controllo con prelievi ad intervalli regolari nel corso dell'anno:

- 12 campioni per impianti con potenzialità da 10.000 a 49.999 AE;
- 24 campioni per impianti con potenzialità oltre 50.000 AE.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





Gli scarichi sul suolo devono rispettare i limiti previsti nella **tabella 4**. Le determinazioni analitiche ai fini del controllo di conformità degli scarichi di acque reflue urbane sono di norma riferite ad un campione medio ponderato nell'arco di 24 ore.

L'autorità competente per il controllo deve verificare il rispetto dei limiti indicati nella tabella 4, con la frequenza minima di:

- 8 controlli l'anno per impianti con potenzialità superiore a 10.000 A.E.

In conclusione, il proponente dovrà assicurare un numero di autocontrolli pari a:

- Nella fase ante operam, avendo l'impianto una potenzialità di circa 31.000 A.E.:
  - n.8 per il monitoraggio della qualità degli effluenti (Tab.4);
  - n.12 per il monitoraggio della qualità degli effluenti (Tab.1);
- Nella fase post operam, avendo l'impianto una potenzialità superiore a 50.000 A.E.:
  - n.8 per il monitoraggio della qualità degli effluenti per impianti (Tab.4);
  - n.24 per il monitoraggio della qualità degli effluenti (Tab.1).

**Par. 2.2.3 Autocontrolli periodici della qualità dell'effluente (cfr. pag. 6/34)**

Il proponente dichiara che "AQP effettua il monitoraggio della qualità del refluo in ingresso all'impianto di depurazione e dell'effluente depurato. Ai sensi della D.G.R. n. 1116/2006, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, AQP SpA effettua un numero di autocontrolli almeno pari al numero di controlli indicato per l'autorità competente".

Si rimanda a quanto sopra specificato.

3

**Par.2.3 Monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori (cfr. pag. 9/34)**

Il proponente dichiara di implementare ulteriori misure per la verifica di parametri biologici e chimici finalizzate al controllo dell'andamento del processo depurativo, dichiara inoltre che al termine dei lavori, saranno sottoposte a prove di collaudo le stazioni oggetto dei lavori di potenziamento e/o adeguamento, come da elenco riportato sul PMA.

In corso d'opera dovranno essere installati i seguenti sensori connessi con il PLC dell'impianto per l'acquisizione dei dati in remoto:

- misura della portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- misura del pH in ingresso e nella sezione di ossidazione biologica;
- misura del potenziale Redox nella sezione di ossidazione biologica;
- misura delle torbidità in uscita dal trattamento terziario chimico-fisico;
- misura delle componenti azotate dal trattamento di nitrificazione-denitrificazione.

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera f) e g) del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

**Par.2.4 Monitoraggio post operam (cfr. pag. 10/34)**

Il proponente dichiara che "a valle dei lavori di potenziamento, l'attività di monitoraggio del processo depurativo seguirà sostanzialmente le stesse metodiche impiegate attualmente. Sarà potenziata la dotazione strumentale per il controllo di processo in tempo reale, oltre all'adozione di una frequenza di campionamento dell'effluente più elevata".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce  
Servizio Territoriale  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera f) del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

#### ➤ EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE

##### **Par. 3.2 Emissioni odorigene convogliate e diffuse (pag.15/34)**

Il proponente dichiara che *le sorgenti di emissione odorigena, nella configurazione di progetto, saranno rappresentate da:*

*Emissioni Convogliate (limite di 2.000 uo/m<sup>3</sup> ai sensi della L.R. 7/99):*

- EC1a: Biotrickling Stazioni pretrattamenti ed equalizzazione;
- EC1b: Biotrickling Stazioni pretrattamenti ed equalizzazione;
- EC2: Biotrickling Stazioni di trattamento fanghi.

*Emissioni Diffuse (limite di 300 uo/m<sup>3</sup> ai sensi della L.R. 7/99):*

- ED1: Vasche di predenitrificazione A, B, C;
- ED2: Vasche di nitrificazione A, B, C;
- ED3: Stazioni di sedimentazione secondaria;
- ED4: Stazioni di miscelazione/flocculazione;
- ED5: Stazione di chiarificazione.

[...]

*Inoltre, secondo le "Linee Guida per il rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione" redatte da ARPA Puglia, l'impianto di depurazione di Taviano rientra attualmente nella categoria I con riferimento alle prescrizioni relative al monitoraggio sull'impatto odorigeno. Tuttavia, la potenzialità prevista da PTA e che sarà raggiunta con la realizzazione dell'intervento di progetto è pari a 51.313 AE, [...] la nuova classificazione dell'impianto di Taviano sarà in categoria II. Alla luce di quanto disposto dalla L.R. n. 7/1999 la frequenza delle campagne di monitoraggio delle emissioni odorigene dovrà essere semestrale.*

4

##### **Par. 3.2.1 Monitoraggio delle emissioni convogliate e diffuse**

*Concentrazioni di odore*

*La verifica dei valori di portata di odore dovrà essere condotta mediante olfattometria dinamica, ai sensi della UNI EN 13725/2004.*

*I punti in cui effettuare le misure sono rappresentati nell'allegato A alla presente.*

*I limiti da applicare sono quelli prescritti dall'Allegato Tecnico alla L.R. 7/1999 e s.m.i.. Il Valore Limite di Emissione (VLE) per il parametro "odore" è pari a **2000 ou<sub>e</sub>/m<sup>3</sup>**. Per le emissioni diffuse ci si dovrà attenere alle prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico citato, rispettando il Valore Limite di Emissione (VLE) per il parametro "odore" di **300 ou<sub>e</sub>/m<sup>3</sup>**.*

Il riferimento alla normativa è errato, la L.R. n. 7/1999 è stata abrogata dalla L.R. n.32/2018. L'allegato tecnico a cui si fa riferimento nel PMA, riguardo i limiti di concentrazione di odore, è quello della L.R. n.23/2015.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



*Valori Limite di Emissione per i composti chimici di cui alla Tab. 1 L.R. 7/99*

*La caratterizzazione delle emissioni, in termini di sostanze odorigene presenti sarà effettuata al primo campionamento delle emissioni, una volta entrato a regime l'impianto di depurazione nella configurazione di progetto, compresi gli impianti di abbattimento delle emissioni odorigene. Sulla scorta dell'elenco delle sostanze di cui alla Tab.1 (Allegato Tecnico alla L.R. 7/1999), successivamente riportata, si provvederà ad individuare il set di sostanze caratteristiche di ciascuna emissione. I risultati delle analisi saranno trasmessi ad ARPA Puglia, Provincia di Lecce e Comune di Taviano, unitamente ad una proposta di revisione del piano di monitoraggio, che tenga conto delle sostanze odorigene effettivamente riscontrate dalle analisi. Sulla scorta delle suddette risultanze, si procederà ad individuare, in accordo con ARPA Puglia, il sistema di monitoraggio in continuo prescritto dalle LG ARPA da utilizzare per il controllo della sorgente più critica (in prima istanza si ipotizza possa essere il biotrickling a servizio della linea fanghi, tuttavia tale previsione dovrà essere confermata a valle dell'esecuzione dello screening delle sostanze odorigene).*

*AQP S.p.A. si riserva la facoltà di individuare ulteriori metodi analitici equivalenti, da utilizzare previa condivisione con ARPA Puglia.*

Si ribadisce che il riferimento alla normativa è errato in quanto la L.R. 7/99 è stata abrogata dalla L.R. n.32/2018. La tabella 1 menzionata nel PMA è quella relativa all'Allegato Tecnico della L.R. n. 23/2015.

**Par. 3.3 Monitoraggio delle emissioni diffuse ed al confine in olfattometria dinamica (pag.17/34)**

*Si procederà al monitoraggio con periodicità semestrale in n. 5 punti di misura [...]. Il valore di riferimento per le misure di olfattometria dinamica al confine è pari a 100 uo/m3, indicato dalle LG Arpa.*

**Par. 3.1 Monitoraggio delle emissioni convogliate (pag.18/34)**

*Si procederà al monitoraggio con periodicità semestrale, nei tre punti di misura dei camini di emissione degli impianti di abbattimento odorigeno.*

5

Riguardo la prescrizione ARPA riportata nel "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018" alla lettera i) "Si prescrive di garantire percorsi di accesso alle postazioni secondo le più recenti norme in materia di sicurezza". Si precisa che la stessa è da intendersi relativamente ai percorsi di accesso ai punti di campionamento e che tale prescrizione dovrà essere ottemperata ogni volta che si dovranno effettuare i campionamenti.

**Par. 3.2 Monitoraggio in continuo (pag.18/34)**

Il proponente dichiara che "per il monitoraggio in continuo saranno utilizzati strumenti di campionamento automatico ed analisi per la determinazione di concentrazione di odore e VOC [...].

*A seguito del potenziamento saranno oggetto del monitoraggio in continuo, con la strumentazione sopra descritta, i seguenti punti: [...]. Sulla scorta dei risultati ottenuti nello screening iniziale [...], una volta effettuata la messa a regime degli impianti di abbattimento delle emissioni odorigene, AQP provvederà a redigere uno studio finalizzato all'aggiornamento del presente Piano di Monitoraggio. Detto studio sarà quindi trasmesso ad ARPA Puglia, in maniera da concordare i composti ed i punti oggetto del monitoraggio.*

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente e si rimanda all'aggiornamento del PMA per la valutazione in stato di messa a regime.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



➤ **RUMORE**

**Par. 4.3 Monitoraggio post-operam (pag.21/34)**

Il proponente dichiara che *“immediatamente all’avvio dell’attività di esercizio dell’impianto potenziato, dopo un anno di esercizio a valle del collaudo dell’impianto e, successivamente, con cadenza annuale e nei periodi di massima attività dell’insediamento, si dovrà procedere al rilievo acustico nei medesimi punti precedentemente individuati al fine di verificare il rispetto dei valori prescritti ed in ogni caso, così come prescritto da ARPA Puglia, nell’ambiente esterno (limiti di zona) ed all’interno degli ambienti abitativi più disturbati (valori limiti differenziali di immissione ai sensi dell’art.4 del DPCM 14.11.1997. Le misurazioni eseguite in fascia oraria diurna dovranno avere durata di 60 minuti. Quelle effettuate in fascia oraria notturna dovranno avere una durata di 30 minuti”.*

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera j), k) ed l) del “Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018”.

➤ **ACQUE ED AMBIENTE IDRICO**

**Par. 5.1 Recapito finale (pag.23/34)**

Il proponente dichiara: *“l’IDA di Taviano è autorizzato allo scarico nel corpo idrico superficiale non significativo (CIS-NS) canale Raho, in conformità alla Tab. 4 (scarico su suolo) di cui all’allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Detta previsione resta confermata anche nello scenario futuro (relativo al raggiungimento della potenzialità dell’IDA pari a quella del carico generato di 51.313 AE) dal Piano di Tutela delle Acque, come peraltro indicato nella scheda dell’Agglomerato di Taviano riportata nell’All. 4.1.5 del PTA”.* Nell’Allegato G) al PMA (Istruzione operativa per il controllo degli affluenti ed effluenti all’impianto depurativo) il proponente riporta che la pianificazione delle attività di controllo avverrà tramite un “Piano annuale dei controlli”.

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera h) del “Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018”.

Si è constatato che nella stessa prescrizione di cui alla lettera h) sopra citata è riportato *“con riferimento alle trincee drenanti si dovranno implementare i processi di evapotraspirazione tramite l’utilizzo di idonee essenze arboree/arbustive”*, tale prescrizione non è presente nella valutazione tecnica espressa dalla Scrivente Agenzia con proprio prot.n.64689 del 24/10/2017 essendo probabilmente un refuso.

**Par. 5.2 Monitoraggio della falda sotterranea (pag.24/34)**

*Nell’area in cui sorge l’impianto di depurazione è presente una falda freatica superficiale. In particolare si prelevano, con frequenza bimestrale, n.3 campioni di acqua estratta da tre pozzi, ubicati, con riferimento alla direzione generale di deflusso della falda idrica, due a valle dell’impianto medesimo ed uno a monte (vedasi All. B “Ubicazione dei punti di monitoraggio (pozzi) delle acque di falda” allegato alla presente relazione). A valle della realizzazione dei lavori, tale attività di monitoraggio sarà proseguita senza alcuna variazione. Entrambi i campioni dovranno rispettare i limiti di cui all’art. 13 comma c. del Regolamento Regionale n. 5/89.*

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera a) del “Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018”.



➤ **RIFIUTI**

**Par. 6.5.2 Durata e periodicità delle misure (pag.33/34)**

Il proponente riporta una tabella con l'indicazione della frequenza di autocontrollo dei rifiuti (*Tabella 11 Controllo rifiuti prodotti post-operam*):

- Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane: trimestrale;
- Rifiuti di dissabbiamento: semestrale;
- Residui di vagliatura: semestrale;
- Olii prodotti da separatori olio/acqua: una tantum, almeno una volta l'anno;
- Rifiuti biodegradabili: una tantum, almeno una volta l'anno.

A pag. 32 il proponente dichiara *"in caso di recupero in agricoltura dei fanghi, la frequenza dei monitoraggi sarà di una volta ogni quattro mesi"*.

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alle lettere b) e c) del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

**Par. 7.1 Cronoprogramma (pag.34/34)**

Il proponente dichiara che *"Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice dovrà predisporre un cronoprogramma delle lavorazioni e dei monitoraggi ante-operam ed in corso d'opera previsti dal presente elaborato"*.

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente e si prescrive l'invio del cronoprogramma a codesta Agenzia al momento dell'attuazione. Pertanto, si rimanda la verifica dell'ottemperanza alla prescrizione ARPA di cui alla lettera d) del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

7

Esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica positiva.

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

Il Direttore del DAP  
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL

dott.ssa Sabina Calogiuri  
dott. ing. Ettore Però

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)